
Africa: mons. De Leon (eSwatini), appello per la fine delle violenze e preghiera per la guarigione del Papa

Un appello a tutti i fedeli della diocesi, “affinché preghino Dio per il dono della saggezza e del coraggio così da rompere il ciclo di violenza e adempiere alla volontà di Dio per una vita piena per ciascuno di noi, e una preghiera per la pronta guarigione di Papa Francesco”. A lanciarlo è il vescovo della diocesi di Manzini, mons. José Luis Ponce de Leon, in Swaziland, oggi regno di eSwatini. Nel piccolo Paese da giorni sono in corso proteste di piazza per chiedere una svolta democratica. Nell’ultima settimana l’esercito ha ucciso almeno 20 persone e altre sei che avevano partecipato alle proteste risultano disperse. Ieri, 4 luglio, Papa Francesco ha ricordato dopo l’Angelus, la situazione nel piccolo Stato con queste parole: “Dalla cara nazione di eSwatini, nell’Africa meridionale, giungono notizie di tensioni e violenze. Invito coloro che detengono responsabilità e quanti manifestano le proprie aspirazioni per il futuro del Paese a uno sforzo comune per il dialogo, la riconciliazione e la composizione pacifica delle diverse posizioni”. Il vescovo, in una nota pervenuta al Sir, chiede inoltre a tutti i fedeli, “da oggi fino a domenica 11 luglio di pregare ogni giorno, alle ore 6 del pomeriggio, il Rosario per chiedere l’intercessione di Maria Regina della Pace”. “Chiedo a tutti i nostri preti – aggiunge il vescovo - di celebrare messe per la riconciliazione, la giustizia e la pace, insieme alla preghiera eucaristica della riconciliazione”.

Daniele Rocchi